

Deliberazione della Giunta Regionale 6 maggio 2022, n. 10-4980

Legge regionale 1/2019. Disposizioni, per l'anno 2022, per la concessione dei contributi per la costituzione e l'avviamento dei Distretti del cibo riconosciuti dal Regolamento regionale n. 4/R del 13 novembre 2020. Spesa regionale di 50.000,00 euro.

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che:

il comma 1 dell'articolo 6 (Programma regionale degli interventi) della Legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale", stabilisce che "nei limiti previsti dal bilancio di previsione finanziario ed in attuazione delle linee fondamentali di programmazione contenute nel documento economico-finanziario regionale (DEFER), la Giunta regionale, anche sulla base delle relazioni presentate ai sensi dell'articolo 107 (Clausola valutativa) della legge ed acquisito il parere della Commissione consiliare competente, approva un programma annuale degli interventi";

il comma 3, lettera e) del medesimo articolo dispone che nel Programma regionale degli interventi rientrino quelli elencati nell'allegato B nonché ogni altro intervento previsto dalla legge medesima;

l'articolo 3 della Legge regionale 29 del 1 dicembre 2020 proroga il termine per l'adozione del programma di cui all'articolo 6 della L.R. n. 1/2019 all'anno 2022;

l'articolo 7 (Definizione delle modalità di attuazione degli interventi) della L.R. n. 1/2019 al comma 1 sancisce che "la Giunta regionale con deliberazione definisce le modalità di attuazione degli interventi di cui all'articolo 6, comma 3, lettera e)".

Premesso, inoltre, che:

la L.R. 1/2019 e s.m.i., all'art 43, comma 1 prevede che la Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs 228/2001, al fine di valorizzare le produzioni agricole ed agroalimentari nonché il paesaggio rurale del Piemonte e di coniugare le attività economiche con la cultura, la storia, la tradizione e l'offerta turistica locale, proceda all'individuazione dei Distretti del cibo;

a tal fine è emanato il Regolamento regionale 4/R del 13 novembre 2020, "Individuazione e disciplina dei distretti del cibo. Articolo 43 della Legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale)";

il medesimo art. 43, al comma 2bis, prevede che la Giunta regionale con propria deliberazione definisca le forme di promozione e sovvenzione per la costituzione e l'avviamento dei distretti del cibo.

Ritenuto opportuno, nelle more dell'approvazione del programma annuale degli interventi di cui all'articolo 6 della Legge regionale 1/2019, promuovere e sostenere la costituzione dei Distretti del cibo, con la concessione di contributi per l'anno 2022, in favore dei Distretti individuati e riconosciuti ai sensi del Regolamento regionale 4/R, a parziale copertura dei costi di costituzione e di avviamento.

Dato atto che la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, a tal fine, ha individuato i seguenti criteri:

1. possono beneficiare dell'aiuto i Distretti del Cibo riconosciuti dalla Regione Piemonte ai sensi del Regolamento regionale 4/R del 13 novembre 2020;
2. la domanda di aiuto deve essere presentata entro 9 mesi dal riconoscimento e può riguardare spese sostenute al massimo nei 12 mesi antecedenti e i 6 mesi successivi il riconoscimento;

3. sono ammissibili le spese relative ai costi di servizi di consulenza tecnica e amministrativa prestati da soggetti terzi, non aderenti al distretto, per la redazione dei documenti tecnici di accompagnamento alla domanda e le spese notarili di costituzione della società di distretto. Le spese devono essere rendicontate con i relativi giustificativi e la tracciabilità dei pagamenti effettuati;
4. la quota massima di aiuto è pari al 70% delle spese rendicontate ammissibili, il contributo per ciascun Distretto del cibo non può superare comunque l'importo di € 15.000,00;
5. in caso di risorse finanziarie non sufficienti a garantire la concessione del contributo regionale nella misura sopra indicata a tutti i richiedenti, l'entità del contributo potrà essere ridotta in modo proporzionale alle disponibilità del bilancio gestionale regionale;
6. le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24/12/2013) in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile, e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;
7. la spesa stimata, per l'anno 2022, è pari ad euro 50.000,00, e trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 129331/2022 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

Sentito in data 7 aprile 2022 il parere delle parti economiche e sociali attraverso la consultazione del Tavolo dell'agroindustria, delle filiere, dei distretti e del credito alle imprese, istituito dalla D.G.R. n. 51-808 del 20 dicembre 2019 e costituito con determinazione n. 499 del 10/06/2021 del Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo, quale articolazione del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale di cui all'articolo 3 della L.R. 1/2019.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Vista la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024".

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621 "*Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396*", con la quale è stato definito il procedimento "Concessione di sovvenzioni per la costituzione e l'avviamento dei Distretti del cibo". Il responsabile di tale procedimento è il responsabile pro-tempore del Settore Strutture delle imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile, l'iniziativa del procedimento è ad istanza di parte, il termine finale del procedimento è di 90 giorni a partire dal giorno successivo al ricevimento dell'istanza e il provvedimento finale è una determinazione dirigenziale di concessione.

Dato atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento all'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti di aiuti e contributi in materia di agricoltura, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002.

Vista la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificato dalla DGR n. 1-3361 del 14/06/2021;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare, ai sensi dell'articolo 43 della Legge regionale 1/2019, le seguenti disposizioni per la concessione di contributi, per l'anno 2022, per la costituzione e l'avviamento dei Distretti del Cibo, destinando euro 50.000,00:

1. possono beneficiare dell'aiuto i Distretti del Cibo riconosciuti dalla Regione Piemonte ai sensi del Regolamento regionale 4/R del 13 novembre 2020;
2. la domanda di aiuto deve essere presentata entro 9 mesi dal riconoscimento e può riguardare spese sostenute al massimo nei 12 mesi antecedenti e i 6 mesi successivi il riconoscimento;
3. sono ammissibili le spese relative ai costi di servizi di consulenza tecnica e amministrativa prestati da soggetti terzi, non aderenti al distretto, per la redazione dei documenti tecnici di accompagnamento alla domanda e le spese notarili di costituzione della società di distretto. Le spese devono essere rendicontate con i relativi giustificativi e la tracciabilità dei pagamenti effettuati;
4. la quota massima di aiuto è pari al 70% delle spese rendicontate ammissibili, il contributo per ciascun Distretto del cibo non può superare comunque l'importo di € 15.000,00;
5. in caso di risorse finanziarie non sufficienti a garantire la concessione del contributo regionale nella misura sopra indicata a tutti i richiedenti, l'entità del contributo potrà essere ridotta in modo proporzionale alle disponibilità del bilancio gestionale regionale;

- di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, al Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari, ivi comprese la definizione delle istruzioni operative, per l'attuazione del presente provvedimento;

- di dare atto che le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24/12/2013) in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile, e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;

- di dare atto che l'onere derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 50.000,00, trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 129331/2022 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26

comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)